

Pietre d'inciampo, libri e teatro: tre giorni per ricordare

Le iniziative

■ Tre giorni di iniziative, dal capoluogo alla provincia, per commemorare la Shoah.

Questo pomeriggio - su invito della Cooperativa cattolico-democratica di cultura - l'artista tedesco Gunter Demnig tornerà nuovamente a Brescia per collocare cinque Pietre d'inciampo in ricordo dei nostri concittadini deportati e uccisi nei lager nazisti. Alle 14 l'appuntamento in città per celebrare il ricordo di Gustavo Morelli (via Don Vender, 59); mezz'ora più tardi, in via Corsica, 88 si renderà onore a Oreste Ghidelli, mentre alle 15 (in via XX Settembre, 22) si rievocheranno le imprese di Giulio Angeli. Le altre due Pietre d'inciampo saranno collocate a Calvagese della Riviera, in località Mocasina: a casa Redaelli De Zinis si ricorderanno Assalonne e Raoul Elia Natan.

Proseguono fino a martedì le iniziative coordinate da Casa della Memoria e realizzate grazie alla collaborazione di enti, istituzioni e associazioni. Dopo la consegna delle medaglie d'onore ai deportati e internati nei lager nazisti, avvenuta nella mattinata di sabato all'auditorium San Barnaba, alla pre-

senza del prefetto Annunziato Vardè e del sindaco, domani si alza il sipario della riflessione. Alle 10, all'istituto Santa Maria degli Angeli (contrada Bassiche, 38) si terrà l'incontro «La salvezza nel convento delle Orsoline» (i dettagli nella pagina accanto). Sempre alle 10, al teatro Sant'Alfra (vicolo dell'Ortaglia) Silvia Vegetti Finzi e Dario Arkel presenteranno i rispettivi libri «Una bambina senza stella» e «Ascoltare la luce» accompagnati dagli interventi di Silvia Boffelli, per «La Shoah dei bambini» in collaborazione con l'associazione Montessori per le scuole superiori. Alle 14.30 al liceo Gambara, la replica per i docenti.

Due gli appuntamenti serali di martedì: alle 18, nella Sala della gloria (via Trieste, 17), gli autori Guido Hassan e Giuseppe Altamore presentano «Auschwitz non vi avrà», accompagnati dall'intervento del vescovo Tremolada. L'iniziativa è organizzata dall'associazione Italia Israele Brescia e ha il patrocinio dell'Università **Cattolica**.

Alle 21, in via Nino Bixio, 9 (scuola Calini) verrà proiettato «Il viaggio più lungo. Da Rodi ad Auschwitz» del regista Ruggero Gabbai, che interverrà all'incontro coordinato da Emanuela Zanotti con Rolando Anni. //

